



Informativa alle OO.SS.

Si fa seguito all'informativa del 19 aprile scorso sulla disciplina dell'orario di lavoro, che si riporta in allegato. Con il completamento dell'operazione di avvio delle Direzioni provinciali, l'Agenzia ritiene opportuno fornire ai propri uffici alcune indicazioni allo scopo di adattare meglio l'articolazione e le modalità dell'orario di lavoro alle esigenze di servizio e alle necessità dell'utenza.

Come già anticipato, l'Agenzia intende inoltre ampliare a 32 ore settimanali l'orario di erogazione del servizio al pubblico negli uffici territoriali delle principali aree metropolitane caratterizzati da una maggiore affluenza di pubblico. Laddove poi si rilevino lunghe file di attesa ancor prima dell'apertura al pubblico dell'ufficio, potrà essere previsto un anticipo sino a un'ora dell'orario di apertura degli sportelli dedicati all'erogazione di determinate tipologie di servizi per le quali vi è normalmente maggiore affluenza. A tal fine verrà avviata una fase di sperimentazione che coinvolgerà solo alcuni uffici territoriali, anche al fine di testare l'impatto organizzativo connesso all'apertura degli sportelli con orario prolungato.

L'orario di lavoro andrà definito nelle diverse sedi locali, previo confronto con le organizzazioni sindacali, nell'intento di pervenire a una disciplina il più possibile condivisa, che contemperi il raggiungimento degli obiettivi di gestione con le esigenze personali e familiari dei dipendenti.

L'Agenzia ha interesse a un clima costruttivo di relazioni sindacali. Per questa ragione, tenuto conto della particolarità della materia, il confronto avrà luogo nelle forme della contrattazione, secondo le modalità fissate dall'art. 4, comma 5, del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, di seguito citato come "CCNL", riguardo alla contrattazione integrativa concernente "materie non direttamente implicanti l'erogazione di risorse destinate al trattamento economico accessorio".